



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023
CORSO DILAUREA	STUDI FILOSOFICI E STORICI
INSEGNAMENTO	TEORIA DEI LINGUAGGI
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50265-Discipline filosofiche
CODICE INSEGNAMENTO	13155
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/05
DOCENTE RESPONSABILE	LA MANTIA FRANCESCO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LA MANTIA FRANCESCO Venerdì 15:00 19:00 Edificio 12, 4 piano.

DOCENTE: Prof. FRANCESCO LA MANTIA

PREREQUISITI	Nessun prerequisito richiesto
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che dimostrino: Conoscenza e capacita' di comprensione - Solida conoscenza di base delle questioni teoriche principali della Pragmatica e delle sue diverse correnti; - Capacita' di contestualizzare storicamente i concetti della Filosofia del linguaggio con particolare riferimento alle nozioni di pragmatica e comunicazione; - Acquisizione della metodologia di analisi filosofico-linguistico del testo filosofico. Tali conoscenze e capacita' di comprensione saranno acquisite frequentando i corsi e i seminari. I risultati raggiunti saranno di volta in volta verificati nel corso delle lezioni e nella prova finale orale. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione - Adeguato sviluppo della capacita' di analisi dei principali problemi posti dalla riflessione contemporanea sulla pragmatica. - Capacita' di individuare e utilizzare gli argomenti specifici del campo della Filosofia del linguaggio con particolare riferimento alla nozione di pragmatica; Abilita' comunicative - Capacita' di riferire e relazionare; Autonomia di giudizio • Capacita' di utilizzare i paradigmi della Filosofia della lingua per analizzare questioni pratiche e teoriche che emergono nel dibattito pubblico. - Capacita' di svolgere una ricerca bibliografica e organizzare il lavoro in maniera autonoma. Tali abilita' saranno acquisite frequentando i corsi. I risultati raggiunti saranno verificati nel corso delle lezioni e con la prova finale.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Il corso prevede: 1) una prova finale orale volta a verificare le conoscenze acquisite, la proprieta' di linguaggio e la padronanza del metodo argomentativo. La prova orale consiste in un colloquio basato su 1-2 domande per ogni testo in programma concernenti • i concetti chiave della pragmatica (con particolare attenzione al tema della vaghezza), • la struttura del testo, • il metodo utilizzato dall'autore. Distribuzione dei voti: 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina (Austin, Grice, Goffman etc.) b) Capacita' avanzata di applicazione delle conoscenze sulla pragmatica linguistica e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena padronanza del linguaggio specialistico con riferimento alla pragmatica d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro e) capacita' di elaborare in modo originale gli argomenti studiati: teorie della pragmatica, le teorie di Austin e Grice, i recenti sviluppi della pragmatica. 26 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica riguardo le principali teorie della pragmatica; b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite sulla pragmatica e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti; c) Buona padronanza del linguaggio specialistico con riferimento alla pragmatica; d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro; 22 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento: le teorie della pragmatica, i modelli di Austin e Grice, i recenti sviluppi della disciplina, la nozione di vaghezza; b) Basilari capacita' di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relativi all'insegnamento (Austin e Grice in particolare); c) basilare padronanza del linguaggio specialistico con riferimento alla pragmatica; d) Basilare capacita' nell'organizzare in maniera autonoma il lavoro; 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento: pragmatica, Austin, Grice, vaghezza; b) minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite a partire dai modelli di Austin e Grice; c) Minima capacita' di usare il linguaggio specialistico sulla pragmatica; d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici per un'analisi delle principali teorie del linguaggio. Un focus particolare sara' dedicato alla nozione di pragmatica, attraverso alcune delle voci piu' interessanti (Austin e Grice in particolare).
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Si invitano gli studenti non frequentati a contattare il docente per qualsiasi chiarimento o modifica relativi al programma di esame.
TESTI CONSIGLIATI	1. C. Bianchi, La pragmatica del linguaggio, Laterza 2. F. Cimatti e F. Piazza (a cura di), Filosofie del linguaggio, Carocci (solo alcuni capitoli che verranno indicati a lezione) 3. J.R. Searle, How performatives work, in Linguistics and Philosophy 12 (5):535 - 558 (1989) Altro materiale verra' indicato durante il corso.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Esposizione degli obiettivi del corso e chiarimenti sulle modalita' d'esame
6	Definizioni e analisi della nozione di linguaggio
8	Le tappe principali della filosofia del linguaggio del '900
4	Nozioni di pragmatica
4	La pragmatica di Austin
2	Searle e la nozione di performativo
4	La pragmatica di Grice
1	Conclusioni